

NUMIDIO PRESENTA

# MADE IN JAIL

## INDOSSA LA LIBERTÀ

UN FILM DI

**MATTEO MORITTU  
GIANLUCA CALABRIA**

CON

**SILVIO PALERMO**

**numidio**

MADE IN JAIL  
|||||

**IMPRENDITORIAMO**  
INSIEME PER LA TUA IMPRESA

  
**BeneficaMente**  
della dott.ssa Claudia Vincis

[WWW.NUMIDIO.COM/MADEINJAIL](http://WWW.NUMIDIO.COM/MADEINJAIL) | [WWW.MADEINJAIL.ORG](http://WWW.MADEINJAIL.ORG)

  
NON ABANDONARE  
NELL'IMMERSITÀ



Il film "Made in Jail - Indossa la libertà" fa parte di una campagna di comunicazione, ideata dalla società Numidio, per sensibilizzare il pubblico - soprattutto i più giovani - sul tema del carcere, del recupero sociale delle persone detenute e delle possibili alternative al carcere.

Titolo: "Made in Jail - Indossa la libertà"

Anno di produzione: 2023

Paese: Italia

Durata: 83'

Tipologia: documentario

Produzione: Numidio

Un film di: Matteo Morittu e Gianluca Calabria

Con: Silvio Palermo

Sito web: [www.numidio.com/madeinjail](http://www.numidio.com/madeinjail)

## **Sinossi**

Il film documentario racconta l'emozionante storia di Made in Jail e del suo fondatore Silvio Palermo. Nei primi anni Ottanta, detenuto per lotta armata nel carcere di Rebibbia a Roma, Silvio crea l'Associazione Made in Jail. Data la sua precedente esperienza nella stampa serigrafica per l'alta moda, Silvio ha l'idea di veicolare tramite le t-shirt i suoi pensieri e quelli dei suoi compagni in carcere. Le prime magliette sono subito molto creative e provocatorie. Uscito dal carcere, Silvio comincia ad insegnare la serigrafia e la tecnica pittorica, prima al carcere minorile di Casal del Marmo poi nelle altre carceri di Roma e negli anni successivi in tutta Italia. Tra mille battaglie e difficoltà, oggi Silvio e gli altri volontari di Made in Jail si battono da oltre 35 anni nelle patrie galere per il difficile reinserimento sociale delle persone detenute ed ex detenute, affinché il carcere sia rinnovato dalle fondamenta.

## **“Il carcere è un orologio senza lancette”**

*Silvio Palermo,  
Fondatore Made in Jail*

Il carcere è il luogo che più di tutti **interroga la nostra società**. Parlare di carcere significa parlare di un mondo che ad oggi, purtroppo, è ancora separato, come se fosse in **un'altra dimensione spazio-temporale**.

Chi entra in carcere sente un vuoto angosciante, è come se si trasformasse in **un essere alieno** per la società all'esterno. La persona detenuta avverte la totale separazione tra il mondo di fuori e quello che ora è il suo mondo, dentro le mura dell'istituto di pena.

### **Perché parlare di carcere ci fa così tanta paura?**

Probabilmente perché ci spinge a guardare dove non vorremmo, facendo finta che si tratti di un incubo.

Ragionare di carcere ci fa riflettere da un lato su quali siano le misure punitive più giuste da far scontare a chi ha infranto la legge e dall'altro lato ci costringe a pensare a quali siano le **modalità concrete per il recupero sociale** e il reinserimento di chi ha deviato.

Eppure il tema del carcere non riguarda solo la condizione di restrizione nella quale si trovano le persone detenute ma ci coinvolge direttamente, tocca il nostro senso di libertà e di giustizia.



## La storia



Silvio e un suo studente in uno dei suoi tanti corsi in carcere.

Nell'estate del 2019 con la nostra società di comunicazione, Numidio, abbiamo iniziato a scrivere questo progetto. Fin dall'inizio abbiamo costruito questo film come un tassello di una **campagna di comunicazione** più ampia.

Questo film nasce dalla nostra amicizia con **Silvio Palermo**, fondatore di Made in Jail. Da oltre 35 anni l'associazione si occupa di aiutare le persone detenute ed ex detenute a reinserirsi nel tessuto sociale, culturale e lavorativo grazie ai suoi corsi di stampa serigrafica in carcere in tutta Italia, in particolare a Roma, anche nelle carceri minorili.

Made in Jail nasce in carcere nei primi anni Ottanta, proprio a Roma, quando Silvio era detenuto. Eppure abbiamo ritenuto che fosse altrettanto importante raccontare la battaglia fuori dal carcere, la lotta per tornare a vivere una nuova vita.



## Il film

Nella prima parte del film **entriamo in carcere**, in particolare nella Casa di Reclusione di Civitavecchia. Quest'istituto è un carcere con una storia speciale, come si scopre lungo il film. Diamo subito voce alle persone detenute e ascoltiamo le loro storie. Con loro cerchiamo di capire se è davvero possibile pensare a delle forme alternative di pena rispetto a quelle che conosciamo oggi con il carcere.

Il film ci porta, poi, dentro una storia vera ed emozionante. Ci racconta un **modello pratico di formazione e di reinserimento** nella società tramite l'arte e la serigrafia che Silvio con Made in Jail porta avanti con successo da così tanti anni, nonostante mille difficoltà e peripezie.

I racconti di Silvio, delle persone detenute che hanno iniziato un nuovo cammino e dei volontari di Made in Jail ci offrono un esempio reale e concreto di valori positivi.

Come un moderno Rocky, anche Silvio e Made in Jail scelgono di rimanere in piedi nonostante le **mille difficoltà** che la vita riserva aprendo nuove strade e diventando modelli di riscatto.

Made in Jail non è solo un progetto culturale per formare le persone detenute ma è molto di più: un modo per ridare speranza e per **vedere il mondo in modo migliore**.

*Matteo Morittu, Flavio Crinelli e Gianluca Calabria*  
*Produttori e Autori del film*

## Made in Jail

Per aiutare le persone detenute ed ex detenute a reinserirsi nel tessuto sociale, culturale e lavorativo l'Associazione **Made in Jail** da oltre 35 anni si occupa di formarle alla stampa serigrafica tramite i suoi corsi nelle carceri in tutta Italia, anche negli istituti penali per minorenni.

Made in Jail è stata fondata da **Silvio Palermo** ed è nata in carcere negli anni '80 da un gruppo di detenuti con l'idea di creare un possibile percorso di reinserimento sociale e lavorativo per chi usciva dal carcere.



Made in Jail è diventata un **caso unico di grande successo**, un modello concreto che ha ispirato tantissime altre realtà in tutta Italia e non solo, grazie anche alla diffusione dei suoi **laboratori in carcere** ma anche alle tante **prestigiose mostre d'arte**, in Italia e all'estero, nelle quali Made in Jail è stata invitata ad esporre le opere realizzate durante l'attività laboratoriale in carcere.

## Immagini





## Immagini



## Immagini





## Alcune recensioni



Tutte le altre recensioni su:  
[www.numidio.com/madeinjail](http://www.numidio.com/madeinjail)

- ✓ *"Questo film è molto bello! È un percorso su un'esperienza che ha segnato la strada. Mi auguro che venga diffuso molto nelle scuole. Spero che sia un lavoro che possa essere visto perché è importante che di carcere se ne parli anche potendolo vedere. Aprire una finestra su questo tema è fondamentale."*

Valentina Calderone, Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Roma

- ✓ *"Il documentario mi è piaciuto tantissimo, intanto perché è fatto veramente bene ma poi perché apre in un modo nuovo e unico uno spaccato su una realtà sconosciuta ai più, ovvero su cosa sia la vita in carcere, dando però speranza. Infatti questo è un film molto toccante e profondo ma allo stesso tempo che dà un messaggio di speranza. Lo consiglio a tutti."*

Marco Casuccio, Fondatore di Creactivo

- ✓ *"Questo docufilm lo consiglierei in particolare ai giovani, soprattutto in quelle periferie più degradate. Sicuramente questo film è da pubblicizzare nelle scuole, con la disponibilità degli insegnanti, dei presidi e dei direttori didattici più sensibili a questi temi."*

Libero Ponticelli, Presidente AIFO Latina e Coordinatore Regione Lazio AIFO

- ✓ *"Il film è veramente bello! Lo consiglio in modo particolare a tutte le docenti e a tutti i docenti, anche con un percorso da fare insieme con il Presidio di Libera del vostro territorio."*

Diego Ciarafoni, Responsabile del Presidio "Rita Atria" dell'Associazione Libera nel VII Municipio di Roma

- ✓ *"Questo film è molto interessante perché è privo di quella retorica che uno si aspetterebbe."*

Cecilia Casorati, Direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Roma



## Informazioni e contatti

### Referente del progetto

Matteo Morittu

E-mail: [film@numidio.com](mailto:film@numidio.com) oppure [matteo@numidio.com](mailto:matteo@numidio.com)

Telefono o Messaggi WhatsApp: (+39) 375 585 7429

### Numidio Srls

P.IVA e C.F. 14445001002

Sede legale: Viale dei Salesiani 34 - 00175 Roma

Altra sede: Via Campania, 10 - 09121 Cagliari

Sito web: [www.numidio.com](http://www.numidio.com)

Email: [info@numidio.com](mailto:info@numidio.com)

PEC: [numidiosrls@legalmail.it](mailto:numidiosrls@legalmail.it)

Telefono: (+39) 06 4555 1492

Mobile: (+39) 375 585 7429 | 375 585 7428

Codice fatturazione elettronica: KRRH6B9

### Associazione Made in Jail

Via Tuscolana 695, interno galleria 20/21 - 00175 Roma

Sito web: [www.madeinjail.org](http://www.madeinjail.org)

Email: [info@madeinjail.org](mailto:info@madeinjail.org)

Telefono: (+39) 331 157 5587 | (+39) 349 194 8348

